



COMUNE DI CAPRIGLIO

Provincia di Asti

Tel. 0141/997194
Fax 0141/997194
P.za Mamma Margherita 3
14014 Capriglio (AT)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 28/10/2015

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Regolamento per contributi a famiglie bisognose.

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di ottobre alle ore 8.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presente / assente	
1. GOZZOLINO VITTORINA	X	
2. POMPILIO GIANPAOLO	X	
3. CANDELO TERESIO	X	
4. FIRPO RAFFAELLA	X	
5. PEIRA FRANCESCO	X	
6. VIGNALE CLAUDIO		X
7. OCCHIENA FIORENZO	X	
TOTALE	6	1

Partecipa all'adunanza la Sig.ra Lo Iacono Maria– Segretario Comunale del Comune, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli interventi la Sig.ra Gozzolino Vittorina – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune non è dotato di regolamento per l'assistenza economica a persone e famiglie in stato di bisogno o con handicap e che occorre disciplinare la materia a seguito delle istanze che provengono da persone singole e da famiglie che versano in condizioni economiche disagiate a causa di eventi che generano disagi e frustrazioni che meritano tutela solidale da parte dell'intera Comunità;

PRESO ATTO quindi della necessità di redigere un apposito regolamento;

VISTA la legge 08.11.2000 n.328-Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA il regolamento all'uopo predisposto costituito da n.17 articoli che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal responsabile del servizio amministrativo ai sensi dell'art.49 c.1 d.lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

D E L I B E R A

DI APPROVARE. come approva il regolamento comunale per l'assistenza economica a persone e famiglie in stato di bisogno o con handicap, costituito da n. 17 articoli che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale:

DI TRASMETTERE la presente al responsabile del servizio per tutti gli adempimenti conseguenti.

**COMUNE DI CAPRIGLIO
PROV. DI ASTI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(del Consiglio Comunale n.25 del 28/10/2015)

OGGETTO: Approvazione Regolamento per contributi a famiglie bisognose.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Lì, 28/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Capriglio (AT)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSISTENZA ECONOMICA A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO O CON HANDICAP.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto del Comune di Capriglio, l'accesso alle prestazioni economiche erogate a favore di persone e famiglie in stato di bisogno.

Art. 2 – Finalità

Il servizio di Assistenza Economica è finalizzato a contrastare la povertà e l'emarginazione sociale attraverso percorsi personalizzati che tendono al contenimento del disagio e all'acquisizione dell'autonomia.

Il presente regolamento definisce criteri e modalità per accedere agli interventi e/o benefici di carattere economico, in favore di cittadini italiani o stranieri residenti nel Comune di Capriglio in disagiate condizioni economiche

Art. 3 – Destinatari

Sono destinatari potenziali degli interventi di cui al presente Regolamento le persone e i nuclei familiari residenti nel territorio comunale.

Per nucleo familiare deve intendersi di norma quello definito dall'art. 4 del D.P.R. n.223 del 30/05/89, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafico. Rispetto a tale composizione possono essere riconosciute deroghe in casi particolari (come ad esempio quando si accerti l'allontanamento di un componente che non abbia provveduto alla prescritta variazione anagrafica, ecc.).

Art. 4 - Caratteristiche degli interventi e/o benefici di natura economica

Gli interventi e/o benefici di natura economica possono essere:

- straordinari;
- indifferibili e urgenti.

Gli interventi e/o benefici di natura economica sopraindicati possono essere erogati mediante:

- a) la corresponsione di una cifra in denaro a mezzo di apposito mandato emesso in favore del beneficiario presso la Tesoreria comunale;
- b) mediante corresponsione di titoli (buoni spesa) da utilizzarsi presso esercizi commerciali convenzionati con l'Amministrazione Comunale;

Art. 5 Intervento straordinario

Per intervento economico straordinario s'intende il sussidio e/o il beneficio erogato o concesso in modo saltuario o occasionale (una tantum), finalizzato a soddisfare esigenze non coperte da altri Servizi dell'Amministrazione Comunale e altre particolari necessità per le quali non sia possibile l'intervento di altri Enti.

Il limite annuo massimo del sussidio straordinario erogabile per nuclei familiari è fissato in €250,00.

Art. 6- Requisiti e condizioni

Hanno titolo all'assistenza economica le persone e i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- si trovino in uno stato di particolare bisogno economico e/o sociale;
- siano residenti nel Comune di Capriglio , salvo che per gli interventi indifferibili e urgenti;
- non abbiano parenti chiamati solidalmente ad intervenire in assistenza all'indigente.

Art. 7 – Accesso agli interventi

La domanda per accedere agli interventi in parola va presentata, utilizzando l'apposita modulistica, fornita dall'Amministrazione comunale corredata dalla certificazione attestante il reddito Isee.

Nell'istanza deve essere riportata con completezza e veridicità la situazione economica (reddituale e patrimoniale) del richiedente e del suo nucleo familiare, indicando specificamente gli introiti percepiti da ciascun componente ed ogni elemento del patrimonio mobiliare e immobiliare posseduto alla data della richiesta, l'eventuale denuncia dei redditi presentata nell'anno precedente a quello della richiesta ovvero a quello immediatamente precedente.

L'Amministrazione ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

L'istanza ha valore di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000; l'eventuale rilascio di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero sarà deferita all'Autorità Giudiziaria e comporterà la decadenza ed il recupero dei benefici indebitamente percepiti.

E' lasciata facoltà ai richiedenti di corredare la domanda con ogni altra documentazione atta a comprovare lo stato di bisogno e/o di disagio del richiedente e del suo nucleo familiare (bollette di utenze domestiche, spese mediche, certificazioni di invalidità, ecc.).

Art. 8– Parenti chiamati solidalmente ad intervenire in assistenza all'indigente

L'esistenza di parenti chiamati solidalmente ad intervenire in assistenza all'indigente ed in grado di provvedere esclude, di norma, la fruizione di interventi e/o benefici economici di carattere straordinario da parte dell'Amministrazione Comunale.

I nuclei familiari, così come definiti ai sensi del Decreto legislativo n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni, dei figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi, dei genitori, dei fratelli e delle sorelle e dei nipoti di assistiti indigenti, sono chiamati ad intervenire solidalmente in soccorso dei loro parenti ed affini per far loro concorrere il raggiungimento del Minimo Vitale.

E' compito del Servizio Sociale informare l'assistito ed i parenti di tale obbligo solidale e dei limiti che l'Amministrazione Comunale pone al proprio intervento.

Art. 9 -Criteri per la determinazione dei redditi

Per redditi familiari si intendono tutte le entrate percepite nel periodo precedente alla presentazione della domanda da ciascun componente del nucleo, a prescindere dalla loro natura e dalla loro rilevanza ai fini IRPEF, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali obbligatorie per legge.

Vanno conteggiate nei redditi familiari anche eventuali rendite patrimoniali (ad esclusione della rendita catastale riferita all'abitazione principale), ancorché figurative, come pure ogni introito fisso o variabile percepito.

Non vengono considerate a detrazione dei redditi mensili eventuali trattenute riferite ad anticipazioni o a cessioni di quote degli emolumenti dovuti, se non prescritti da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria o attinenti ad obbligazioni alimentari (ad es. mantenimento del coniuge separato e dei figli) omologate dal Tribunale.

Art. 10 – Procedimento per l'erogazione delle prestazioni straordinarie

Nella istruzione della pratica dovranno essere acquisiti elementi sufficienti a fornire un quadro preciso e complessivo delle condizioni socio-economiche e del nucleo familiare dell'indigente e di quello degli eventuali parenti chiamati solidalmente ad intervenire in soccorso dell'assistito. Gli elementi acquisiti potranno essere utilizzati sostanzialmente dall'Amministrazione Comunale per valutare la misura della proposta di contributo.

In caso di fattispecie concrete che esulano dai criteri previsti dal presente regolamento e per le quali occorre provvedersi in deroga alle norme ivi previste od in caso di fattispecie concrete non regolate dal presente regolamento ma da ricondursi per analogia allo stesso, il responsabile del servizio formula una proposta da sottoporre all'Organo Esecutivo.

Art. 11 - Procedimento per l'erogazione delle prestazioni indifferibili e urgenti

Per accedere all'intervento assistenziale indifferibile e urgente gli interessati presentano domanda al Comune di Capriglio.

Il funzionario competente istruisce la domanda, valutando attentamente lo stato di particolare bisogno, anche e soprattutto in ordine all'individuazione dei motivi di indifferibilità ed urgenza dell'intervento, considerando altresì che in caso di persone occasionalmente presenti nel territorio comunale, saranno difficilmente disponibili documentazioni certificative dello stato di bisogno dell'indigente.

La giunta comunale approva l'erogazione della prestazione una tantum su proposta predisposta responsabile del servizio.

In caso di fattispecie concrete che esulano dai criteri previsti dal presente regolamento e per le quali occorre provvedersi in deroga alle norme ivi previste od in caso di fattispecie concrete non regolate dal presente regolamento ma da ricondursi per analogia allo stesso, il funzionario competente assume i relativi provvedimenti dandone comunicazione all'Organo Esecutivo.

Art. 12 – Buoni alimentari.

Il responsabile del servizio, sentito l'Organo Esecutivo, valutatane l'opportunità nell'ambito della finalizzazione dell'intervento, può sostituire in tutto o in parte l'erogazione monetaria con buoni per l'acquisto di generi alimentari presso supermercati e negozi presenti nei Comuni limitrofi.

Art.13 – Sostegno scolastico

E' previsto un contributo per l'acquisto di buoni mensa e per il trasporto scolastico da assegnare con deliberazione dell'Organo Esecutivo la quale provvederà a stabilire le fasce di reddito e i relativi contributi

Art.14 - Rimborsi all'Unione di Comuni

Il Comune trasferisce all'Unione di Comuni, previa rendicontazione di quest'ultima, il rimborso delle spese sostenute dall'unione stessa per erogazioni di benefici e sovvenzioni a soggetti residenti in Capriglio , per le funzioni che il Comune ha trasferito all'Ente associativo, con particolare riguardo alla funzione scolastica.

Art. 15 - Recuperi e rivalse

Qualora vengano accertati d'ufficio o dichiarati dall'assistito redditi e/o patrimoni non ancora riscossi ma dovuti allo stesso, l'Amministrazione Comunale può recuperare i contributi concessi al momento dell'effettiva riscossione degli emolumenti attesi, vincolando l'assistito e/o i parenti chiamati ad intervenire solidalmente in soccorso di assistiti indigenti con un impegno di pagamento da sottoscrivere prima dell'erogazione del contributo stesso.

In caso di rifiuto o di mancato pagamento da parte dell'assistito o dei parenti che hanno sottoscritto l'impegno, l'Amministrazione Comunale sospende l'erogazione del contributo.

Istanza di rivalsa verso coloro che hanno sottoscritto l'impegno di pagamento sarà avviata per mezzo dell'Ufficio amministrativo che provvederà a trasmetterla al legale incaricato dall'ente.

Art. 16 - Norma transitoria. Decorrenza delle norme regolamentari.

Le norme del presente regolamento trovano applicazione a partire dalla data di esecutività della delibera.

Art.17 – Abrogazioni

All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti i regolamenti o le norme contrastanti con lo stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE

Gozzolino Vittorina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pompilio Gianpaolo

Lo Iacono Dott.ssa Maria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 06/11/2015 all'albo pretorio del sito informatico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, modificata dall'art. 2, comma 5 della Legge 25 del 26/02/2010 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lo Iacono Dott.ssa Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune e che nei suoi confronti non è pervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1 comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lo Iacono Dott.ssa Maria